

**Economia.** Con le sue 103mila imprese il settore rappresenta il 30% delle aziende

# Stati generali del commercio primi incontri al via in Fiera



► Il popolo dei visitatori in Fiera

► **Le tematiche: visione strategica delle imprese, relazione con il territorio, consumatori**

■ Visione strategica delle imprese del commercio; relazione tra il commercio e il territorio; commercio come risorsa del territorio; andamento dei consumi e le abitudini di acquisto dei consumatori. Sono le quattro tematiche attraverso le quali si snoda il percorso degli Stati Generali del commercio iniziati ieri per la prima volta in Puglia. Obiettivo dell'operazione, inquadrare le problematiche delle attività commerciali e rilanciare la loro competitività. Il primo degli incontri che si è svolto nello spazio istituzionale della Regione Puglia alla Fiera

del Levante intitolato "Il Commercio, un Presente, molti Futuri", ha dato ufficialmente il via agli Stati Generali alla presenza di tutte le componenti del "sistema commercio" chiamate ad un confronto aperto e di ampio respiro. Il commercio, con

le sue 103mila imprese rappresenta infatti più del 30% delle aziende della Regione. Oggi questo settore ha di fronte diverse sfide: oltre alla crisi dei consumi, deve affrontare la problematica dello sviluppo di grandi strutture commerciali

in zone periferiche della città con la conseguente desertificazione dei centri urbani, la fragilità delle piccole e medie imprese, i rischi di infiltrazione da parte della malavita, ma anche un quadro normativo complesso e in fase di cambiamento. A

sottolinearlo è stata la vice presidente della Regione Puglia e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone che ha aggiunto: «La Regione Puglia ha già destinato al commercio più di 73milioni di risorse.

**APERTI AL COMMERCIO** sono anche due bandi anticrisi: quello per gli Aiuti alle microimpre-



se, chiamato Titolo II, e l'avviso Start-up che si rivolge anche alle imprese di nuova costituzione avviate nelle Zone Franche». «Questa crisi - ha sottolineato la numero due di Vendola - porta a ripensare le nostre modalità di azione coinvolgendo le amministrazioni provinciali e comunali, le associazioni di categoria e gli operatori. Tuttavia considerando che qualsiasi riflessione sul commercio oggi deve essere aperta ad un confronto con altre esperienze italiane ed europee, è previsto il contributo di esperti che presenteranno le migliori pratiche internazionali». «Oggi - ha concluso la vice presidente - si sta compiendo una vera e propria rivoluzione nel commercio». ■